

ASSOCIAZIONE NOTARILE PER LE
ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
Sede operativa: Vicolo Forni Vecchi, 1/A
33170 PORDENONE
Cod. Fisc. e Part. IVA 01392140933

ORIGINALE

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 264/2014 E.I.** promossa da:

**BANCO ALTO VICENTINO CREDITO COOPERATIVO DI SCHIO E PE-
DEMONTE SOC. COOP.** con avv. F. Vampa

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Andrea Maistrello in esecuzione delle ordinanze del 23.9.2015 e 26.5.2016 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del **20 marzo 2017** alle ore **15,30 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - **AULA N° 107** - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI CAORLE (VE)

Catasto Fabbricati

F. 38 mapp. 676 sub. 175, Via Selva Rosata, P1, cat. A/2, cl. 4, vani 3, Totale: mq. 67, Totale escluse aree scoperte: mq. 53, R.C. € 195,22

F. 38 mapp. 676 sub. 181, Via Selva Rosata, PT, cat. C/6, cl. 3, mq. 12, Totale: mq. 12, R.C. € 11,78

Unità immobiliari facenti parte del fabbricato condominiale edificato su area censita nel Catasto Terreni al F. 38 n. 676 ente urbano are 83.90.

Trattasi di abitazione al primo piano e posto auto scoperto al piano terra nel fabbricato condominiale denominato "condominio Saturno" (realizzato in virtù di C.E. rilasciata in data 19.8.1997 n. 243. ;DIA n. 110 autorizzata la variante in corso d'opera). L'appartata-

mento è un trilocale oltre bagno e terrazza. Unita immobiliare utilizzato dagli esecutati solo per il periodo delle vacanze estive. A carico dell'unità immobiliare vi sono delle pen- denze per spese condominiali.

PREZZO BASE € 88.020,00

OFFERTA MINIMA DI € 66.015,00

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà deposi- tare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le ge- neralità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la* ragione o deno- minazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il nu- mero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regi- me di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il co- niuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudica- zione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura**, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribu- nale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fi- scale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o docu- mento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappre- sentante).

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della proce- dura IBAN n. IT 34 0 058 5612 5001 2657 1328 925 presso Banca Popolare Volk- sbank– Sede di Pordenone, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed al- legare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. non-

2

ché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a **BANCO ALTO VICENTINO CREDITO COOPERATIVO DI SCHIO E PEDEMONTE SOC. COOP.** fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U. sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul predetto c/c bancario. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Il versamento del fondo spese presunto pari al 20% e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o re-

lative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 21 dicembre 2016

f.to Il Notaio Delegato

71 dott. Andrea Maistrello